



Timbro protocollo e n. 2 marca da bollo E. 16,00

COMUNE DI BIENO

Piazza Maggiore 3
38050 BIENO

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO RICHIESTA CONTRATTO FORNITURA ACQUA POTABILE

DATI UTENTE:

Persona giuridica:
ragione sociale _____

Sede legale _____ (_____)

via/piazza _____ C.F.e P:I: _____

Rappresentante legale:
cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.Fiscale _____ tel. _____

Residente in via/p.zza _____ nr. _____ piano _____

Città _____ (_____) cap _____

In qualità di (proprietario/affittuario/altro) _____

Nome del proprietario dell'immobile (se diverso dall'utilizzatore) _____

Dati dell'immobile:

cat. _____ p.ed. _____ sub. _____ c.c. Bieno

motivo della richiesta:

nuovo allaccio - uso (irriguo/domestico/altro) _____

subentro da altro soggetto.

Dati relativi al contatore:

matricola n. _____ lettura alla data _____ mc. _____

Allacciato

non allacciato alla pubblica fognatura, motivazione _____

DATI PRECEDENTE UTILIZZATORE (da compilare in caso di subentro da altro soggetto):

Persona fisica:

cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.Fiscale _____ tel. _____

Residente in via/p.zza _____ nr. _____ piano _____

Città _____ (_____) cap _____

Persona giuridica:

ragione sociale _____

Sede legale _____ (_____) _____

via/piazza _____ C.F.e P:I: _____

Rappresentante legale:

cognome e nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.Fiscale _____ tel. _____

Residente in via/p.zza _____ nr. _____ piano _____

Città _____ (_____) cap _____

firma del richiedente.

_____ (allegata fotocopia documento d'identità)

INFORMATIVA PRIVACY

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

I dati personali sono raccolti e trattati dal Comune esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e di funzioni istituzionali.

Luogo

data

firma

CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Prescrizioni generali:

(Riferimenti:REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI PUBBLICO ACQUEDOTTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 25.05.2012).

ART. 6 - NORME TECNICHE RELATIVE ALLE DERIVAZIONI D'UTENZA.

L'allacciamento delle singole utenze deve avvenire a livello del pozzetto realizzato lungo i rami dell'acquedotto comunale, su indicazione dell'ufficio tecnico comunale.

L'Utente farà eseguire a sue spese, da personale specializzato all'uopo autorizzato dal Comune i lavori per la condotta dell'acqua dal pozzetto comunale alla propria utenza, dietro sorveglianza di personale dell'ente su schema autorizzato con concessione edilizia e/o DIA o altra autorizzazione prevista dalla normativa in vigore.

Il Comune si riserva di formulare le prescrizioni tecniche, che riterrà necessarie, per la collocazione delle tubazioni. In ogni caso, a prescindere da eventuali autorizzazioni o sorveglianza del Comune, il concessionario resta sempre responsabile verso i terzi dei danni, che può arrecare per il collocamento ed esercizio della condotta privata, ed è tenuto ad eseguire le riparazioni che il Comune ritenga necessarie.

Le tubazioni dovranno avere una profondità minima di metri 1 (uno) e dovranno essere atte a sopportare la pressione, di norma, 16 atm. Le tubazioni dovranno essere poste al riparo dal gelo e dagli urti e gli utenti dovranno avere la maggior cura da impedire lo scoppio durante i geli invernali.

In caso di rotture su vecchi allacciamenti, nel caso non sia già stato eseguito allacciamento all'acquedotto comunale a livello del collettore comunale, l'utente a sue spese dovrà allacciarsi al collettore più vicino da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale, previa ricerca e tappatura sullo stacco dalla condotta della rete principale della vecchia utenza e previo ripristino della pavimentazione stradale. Questo per evitare di lasciare in pressione dei tratti di rete non più operativi che costituiscono potenziali punti di rottura e perdita non immediatamente monitorabile. A garanzia dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori e del ripristino della pavimentazione dovuto al calo naturale del terreno dovrà essere versato da parte del richiedente un deposito cauzionale stabilito nell'importo dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale in relazione all'entità dei lavori ed alla tipologia di pavimentazione da ripristinare.

Il Comune non assume nessuna responsabilità per i danni procurati dal cattivo funzionamento degli impianti interni medesimi.

ART. 7 - DIVIETO DELL'UTENTE DI MODIFICARE LA DERIVAZIONE D'UTENZA

Nel caso in cui il richiedente la concessione per effettuare lo scavo abbia la necessità di fare interdire al traffico la sede stradale per effettuare tale lavoro dovrà preventivamente chiedere ed ottenere l'autorizzazione e versare una cauzione a garanzia del ripristino a regola d'arte del suolo comunale. Per tutta la durata dei lavori lo stesso dovrà corrispondere la tassa di occupazione temporanea del suolo pubblico. Fino a quando lo scavo non sarà coperto e la pavimentazione stradale ripristinata, il titolare della concessione è responsabile dei danni che dovessero derivare a terzi per sua colpa o negligenza.

ART. 10 - MISURAZIONE DELL'ACQUA

Ogni consumo dell'acqua deve essere misurato mediante contatore.

La lettura dei contatori è eseguita periodicamente secondo turni stabiliti dal Comune.

L'utente si obbliga a permettere sempre il libero accesso ai propri locali, sia per dette operazioni, sia per ispezioni agli impianti o per altre esigenze di servizio, alle persone a ciò incaricate, munite di distintivo o di tessera di riconoscimento.

In caso di assenza dell'utente e conseguente impossibilità di procedere alla lettura del contatore, il Comune procede all'imputazione forfettaria dei consumi applicando i consumi rilevati dall'ultima lettura effettuata. In mancanza di quest'ultima la quantificazione forfettaria corrisponderà alla media del consumo annuo relativo alla tipologia d'uso. In ogni caso, quando si effettuerà la lettura effettiva, si procederà all'eventuale conguaglio.

Ove i contatori sono collocati all'interno delle proprietà privata, il Comune potrà stabilire che la lettura del contatore possa essere effettuata dall'utente stesso (autolettura) e poi comunicata al Comune.

ART. 15 - FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DEI CONTATORI

In caso di arresto o comunque di funzionamento difettoso del misuratore, il Comune previe opportune verifiche, effettuerà la valutazione del consumo d'acqua durante il periodo di irregolare funzionamento del misuratore, in base alla media del consumo verificatosi nell'anno precedente ed in mancanza al consumo medio di analoga utenza.

Nei casi di manomissione del contatore, da attribuirsi a colpa dell'Utente, quando manchi ogni elemento di riferimento al consumo precedente, il consumo è determinato dal gestore su accertamenti tecnici insindacabili.

ART. 23 - DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA

Il contratto di fornitura ha durata dalla data di stipulazione del contratto fino al 31 dicembre dello stesso anno. Alla scadenza si intenderà tacitamente prorogato per un anno e così via di seguito salvo disdetta da parte dell'utente, secondo le modalità di cui all'art. 27.

ART. 27- DISDETTA

L'Utente che non intende più utilizzare la fornitura d'acqua potabile, anche nel caso in cui gli succeda altro utente, deve darne tempestiva comunicazione al Comune, presentandosi agli uffici dello stesso, al fine di ottenere la lettura finale e la chiusura con sigillo del misuratore, le quali dovranno avere luogo entro 30 giorni dalla richiesta. L'utente dovrà rispondere del consumo dell'acqua fino al momento della chiusura.

Se l'utente non provvederà a disdire il contratto di somministrazione resterà responsabile per i corrispettivi dovuti, per tutto il periodo nel quale egli, per la mancata disdetta di cui sopra, continuerà ad essere intestatario della fornitura.

Schema tecnico:

